

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 7 GIUGNO 2012

- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 3 MAGGIO 2012

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 3 maggio 2012 (Astenuti i Componenti non presenti alla citata riunione).

- ESAME DELLE PROBLEMATICHE INERENTI ALLA FEDERAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MISURE GOVERNATIVE IN MATERIA DI SPENDING REVIEW, E DEFINIZIONE DELLE CONSEGUENTI LINEE DI INTERVENTO

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Preso atto che, nell’ambito dell’azione di coordinamento della Federazione, è stata avviata, a tutela del marchio dell’Ente e nell’esercizio della connessa sorveglianza sull’attività amministrativa degli AC, una generale ricognizione in ordine alla situazione economico-patrimoniale degli Automobile Club, allo scopo di assicurare il mantenimento dell’equilibrio finanziario e gestionale dei Sodalizi, nonché di recuperare al suddetto equilibrio gli AC che versino in eventuale stato di criticità, anche in relazione alla contingenza economica negativa in atto nel Paese, attraverso l’adozione delle necessarie ed urgenti misure d’intervento; rilevata al riguardo la necessità di definire un insieme di parametri economico-patrimoniali costituenti le linee-guida entro il cui perimetro orientare l’attività degli AC onde perseguire i predetti obiettivi in un contesto regolato ed omogeneo; visto il documento “Parametri per l’equilibrio economico-patrimoniale degli Automobile Club” all’uopo predisposto dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza; tenuto conto che detti parametri, definiti anche in relazione alla differenziazione tipologica delle situazioni allo stato in

essere presso i singoli Automobile Club, costituiscono utili e necessari indicatori sistemici per orientare uniformemente i Sodalizi verso gli obiettivi di mantenimento, consolidamento e/o progressivo risanamento dell'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario e gestionale; ritenuto l'interesse dell'Ente all'adozione dei parametri in argomento in quanto oggettivi indicatori dei risultati conseguiti dagli Automobile Club nel periodo di riferimento, soggetti a periodico monitoraggio anche al fine di intervenire all'occorrenza a supporto dei Sodalizi nell'eventualità che registrino significativi scostamenti rispetto agli obiettivi fissati; **approva** le linee-guida contenute nel documento "Parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club", nel testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato** alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ai fini della definizione consolidata del documento medesimo.".

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni dell'8 giugno 2005 e del 10 luglio 2007, con le quali è stata autorizzata l'attivazione, rispettivamente, sul territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano e nelle altre Regioni convenzionate con l'ACI, del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche mediante sportello bancario (ATM), approvando, con successiva deliberazione dell'11 giugno 2009, il relativo testo della Convenzione – tipo; viste, altresì, le deliberazioni adottate nelle riunioni del 17 febbraio 2010 e del 16 giugno 2011, con le quali è stata autorizzata, tra l'altro, la ripartizione dell'importo dovuto alla Federazione per l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, importo che allo stato ammonta ad €1,87 e che, in ordine alle operazioni effettuate con le citate modalità, è destinato nella misura di €0,77 all'ACI, di €0,50 agli AC e di €0,60 alla Banca acquirer; preso atto, conseguentemente, che il servizio di

riscossione della tassa automobilistica attraverso bancomat è al momento attivo in tutte le Regioni convenzionate, fatta eccezione per la Lombardia e la Valle d'Aosta in quanto l'Ente non gestisce i relativi archivi tributari; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Servizi Delegati di estendere, quale ulteriore fase di sviluppo del progetto, la riscossione mediante ATM ed I-banking, oltre che alle suddette due Regioni Lombardia e Valle d'Aosta, anche a quelle non convenzionate; preso atto, in proposito, che, ad esito delle interlocuzioni allo scopo avviate, alcune Regioni non convenzionate hanno espresso il loro favorevole orientamento, richiedendo tuttavia, ai fini dell'autorizzazione all'ACI a procedere alle riscossioni in questione - oltre all'apertura di una delegazione virtuale, come già avviene per le Regioni in convenzione - anche il rilascio di una polizza fideiussoria da parte dell'Ente a garanzia delle somme incassate e contro il rischio di eventuali insoluti, alla stregua di ogni altra Delegazione operante sul territorio e secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 13 settembre 1999 in materia di "Approvazione della Convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n.264 del 1991 e Amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche"; preso atto, in proposito, che l'importo della fideiussione, come previsto dal citato DM, è stabilito per il primo anno nella misura di €50.000, mentre per le successive annualità il relativo massimale deve essere commisurato al volume delle riscossioni effettuate nell'anno precedente; preso atto, altresì, del parere favorevole espresso dall'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine al rilascio delle fideiussioni in argomento, tenuto conto che analoghe forme di garanzia sono state più volte rilasciate nel tempo dall'ACI ai fini della partecipazione a gare pubbliche, anche in materia di tasse automobilistiche; tenuto conto del crescente livello di gradimento espresso dai cittadini per il servizio offerto dall'Ente e che l'operazione consente all'ACI di presiedere un canale altrimenti occupato dagli Istituti di credito, con conseguente riduzione delle entrate per la Federazione; tenuto conto al riguardo che nel corso del 2011 le riscossioni effettuate tramite canale ATM/I Banking sono state 192.000, con un trend in aumento pari a circa il 50% annuo, generando quindi entrate per gli AC sul territorio delle Regioni che hanno autorizzato il servizio in misura di €96.000 e

per l'ACI in misura di €105.000, al lordo dei costi del sistema informativo; ritenuto, conseguentemente, che l'estensione del servizio in parola a tutte le Regioni possa generare, nel corso del 2013, un incremento stimato in complessive n.500.000 operazioni di riscossione tramite canale ATM/I Banking, con entrate per gli AC previste in misura di €250.000; ritenuta inoltre l'operazione in linea con le recenti disposizioni normative volte ad incentivare lo sviluppo di nuovi canali d'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; **autorizza** la stipula delle polizze fideiussorie richieste, ai sensi del decreto ministeriale del 13 settembre 1999, dalle Amministrazioni titolari delle tasse automobilistiche quale requisito necessario per l'attivazione nel territorio di competenza del servizio di riscossione da parte dell'ACI mediante ATM e/o I/Banking. La Direzione Centrale Servizi Delegati è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.

2) “Preso atto che l'ACI vanta diritti creditorî nei confronti della Regione Lazio in virtù della Convenzione a suo tempo stipulata tra le parti per l'affidamento all'Ente della gestione dei servizi tasse automobilistiche; preso atto che l'ACI, ai fini del recupero di quanto dovuto, ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale Civile di Roma un decreto ingiuntivo per l'importo di €17.343.122,82, oltre interessi e spese, corrispondente al credito maturato alla data del relativo ricorso; preso atto, altresì, che il predetto decreto ingiuntivo è divenuto esecutivo per mancata opposizione, ma non è stato ancora posto in esecuzione avendo la Regione richiesto all'Ente di intavolare una trattativa ed avendo l'ACI aderito a tale proposta; preso atto del favorevole orientamento espresso in occasione della riunione del 17 novembre 2011 circa la prosecuzione della trattativa già in essere ai fini del recupero in via bonaria del credito in questione; vista al riguardo la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente del 5 giugno 2012 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che allo stato il credito complessivamente vantato dall'ACI nei confronti della Regione Lazio ammonta all'importo di €26.262.746,31, comprensivo di interessi; preso atto inoltre che, in sede di trattativa, la Regione ha dapprima proposto all'Ente di

rateizzare il dovuto in tre anni con la riduzione del capitale del 10% e che detta offerta è stata declinata stante l'impossibilità per l'ACI, in relazione ai conseguenti profili economico-erariali, di aderire a tale soluzione, prevista dalla normativa regionale con esclusivo riferimento ai debiti sanitari; preso atto che, conseguentemente, la Regione Lazio ha richiesto un'ulteriore diluizione delle rate in più anni, senza riconoscimento degli interessi e con la compensazione di alcune somme richieste all'ACI per gli insoluti di talune Delegazioni AC; preso atto che, a seguito delle relative verifiche, è stato riconosciuto dall'Ente alla Regione una parte di quanto richiesto a fronte di detti insoluti, con conseguente quantificazione del credito complessivo vantato dall'ACI verso la Regione Lazio nella predetta misura di €26.262.746,31, comprensiva di interessi ed al netto della parziale compensazione per i citati insoluti; preso atto del piano di rientro conseguentemente formulato dall'Avvocatura Generale dell'Ente che prevede, ad integrale estinzione del debito, il versamento all'ACI da parte della Regione Lazio di n.6 rate semestrali dell'importo unitario di €4.377.124,38; tenuto conto che, nell'eventualità che il piano in questione non venga accettato dalla Regione o che, successivamente all'accettazione, la Regione Lazio non ottemperi agli impegni assunti, l'ACI potrà comunque procedere ad esecuzione forzata in virtù del citato decreto ingiuntivo non opposto e, per il credito residuo, ad ulteriori iniziative giudiziarie nei confronti della stessa Regione; ritenuto l'interesse dell'Ente ad esperire ogni iniziativa utile a tutelare e realizzare i propri diritti creditorî; **si esprime favorevolmente** in ordine al piano di massima relativo all'ammortamento dell'esposizione debitoria della Regione Lazio nei confronti dell'ACI, nei termini di cui in premessa, e **conferisce mandato** all'Avvocatura Generale dell'Ente ed alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza per la negoziazione del piano stesso con la Regione Lazio, onde pervenire con la Regione stessa alla definizione del testo del relativo accordo, da sottoporre al Comitato Esecutivo ai fini dell'autorizzazione alla stipula.".

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Modena nonché al Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Firenze; tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Modena e il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Firenze, con espresso invito agli Organi dei predetti Automobile Club a fornire adeguato riscontro, per il futuro, alle raccomandazioni espresse nelle relazioni di cui in premessa. Si richiama all'attenzione degli Automobile Club il disposto di cui all'art.15 della legge n.111/2011."

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Bologna e Mantova, deliberate dai rispettivi Consigli Direttivi dei predetti Sodalizi; tenuto conto delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio, nonché in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Bologna e Mantova, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Bologna a voler dare seguito alle osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio. Si richiama all'attenzione degli Automobile Club il disposto di cui all'art.15 della legge n.111/2011."

3) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Bergamo, Brescia e Frosinone; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo

predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Budget annuali per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Bergamo, Brescia e Frosinone; con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Bergamo a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che il Sodalizio intende adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Brescia a voler osservare i termini regolamentari previsti per l'approvazione del budget, nonché a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che il Sodalizio intende adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Frosinone a voler dare seguito alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti nonché a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che il Sodalizio intende adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato. Si richiama all'attenzione degli Automobile Club il disposto di cui all'art.15 della legge n.111/2011.”.

- VARIE ED EVENTUALI -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 2 aprile 2008 con la quale è stato rinnovato al Dott. Ascanio Rozera l'incarico di Segretario Generale dell'ACI per un quadriennio, con contestuale conferimento di mandato al Comitato Esecutivo per la definizione del trattamento economico fondamentale ed accessorio da riconoscere allo stesso Segretario Generale; vista, altresì, la deliberazione del 4 giugno 2008 con la quale è stato riconfermato il trattamento economico del Segretario Generale già in atto nelle voci fondamentali e variabili di cui alla deliberazione adottata nella riunione del 14 settembre 2005; tenuto conto che, nell'ambito del suddetto trattamento economico riconosciuto al Segretario Generale, è ricompresa la retribuzione di

risultato fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile, proporzionalmente al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati; rilevata la necessità di definire la misura della retribuzione di risultato per l'anno 2011; visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, a norma del quale le Pubbliche Amministrazioni, avendo adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale; vista la delibera presidenziale del 30 dicembre 2010 con la quale è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ACI, secondo il testo definito dall'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV dell'Ente nella seduta del 28 dicembre 2010; vista la deliberazione del 27 gennaio 2011 con la quale sono stati assegnati al Segretario Generale gli obiettivi di performance individuale; preso atto che la scheda di assegnazione e misurazione degli obiettivi del Segretario Generale, così come disciplinato nel Sistema di Misurazione e Valutazione, prevede tre sezioni ripartite in obiettivi collegati alla performance organizzativa, obiettivi individuali e competenze manageriali; vista la nota dell'OIV prot. n. 812/21 del 7 giugno 2012 con la quale è stata comunicata la proposta di valutazione degli obiettivi di performance del Segretario Generale per l'anno 2011, con allegata la relativa scheda dalla quale si evince che gli obiettivi di performance organizzativa sono stati interamente raggiunti; preso atto che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance attribuisce alla competenza del Comitato Esecutivo anche la valutazione delle competenze manageriali del Segretario Generale; valutata ciascuna delle competenze manageriali espresse dal Segretario Generale in ragione dei correlati livelli di comportamenti attesi, così come indicati nella scheda di assegnazione degli obiettivi sopra richiamata; tenuto conto che le competenze manageriali richieste hanno riguardato le capacità espresse in tema di "relazioni e networking", "leadership" e "pianificazione e controllo" nell'esercizio dell'azione direzionale e gestionale; considerata la propositività e l'efficacia delle decisioni e delle azioni d'indirizzo assunte dal Segretario nel corso dell'esercizio gestionale, la capacità di intrattenere efficaci relazioni con gli interlocutori istituzionali, la pianificazione ed il coordinamento degli interventi anche correttivi nei confronti delle strutture

organizzative centrali e periferiche, allo scopo di perseguire nell'interesse dell'Ente il pieno raggiungimento degli obiettivi; valutato che il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati è stato conseguito pur in presenza di un contesto economico finanziario sensibilmente critico; **delibera** di riconoscere per l'anno 2011 al Segretario Generale dell'Ente, Dott. Ascanio Rozera, il pieno punteggio in ordine al raggiungimento degli obiettivi collegati alla performance organizzativa di Ente ed individuali nonché alle competenze manageriali, così come riportato nella scheda che viene allegata al presente verbale sotto la lettera B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.